

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI  
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile | Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000  
Agenzie di viaggio

**G20, Monti: "Per l'Italia nessun salvataggio"**



(Servizio a pagina 9)

**LUSI**

**Senato: sì all'arresto  
"Ai pm dirò molte cose"**

ROMA - Il voto a Palazzo Madama con 155 'sì', 13 'no' e un astenuto. Il Pdl non partecipa. Nemmeno Rutelli in quanto parte offesa. Le prime parole dopo la decisione: "Ho una marea di cose da dire ai magistrati". L'ex tesoriere entra in carcere a Rebibbia: "Incredibile pensare che possa aver autonomamente deciso su una spesa di 214 milioni di euro".

(Servizio a pagina 3)

**GRECIA**

**Il nuovo governo:  
"Rinegoziare il prestito"**

(A pagina 11)

**BERLUSCONI**

**"Stop al rigore tedesco  
o usciamo dall'euro"**

(A pagina 9)

La richiesta del Carroccio di esaminare prima il Senato federale riceve voti Pdl

# Slitta il taglio deputati la colpa è di Lega e Pdl

Il Senato approva con 154 'sì', 128 'no' e 5 astenuti la richiesta avanzata dalla Lega Nord di accantonare l'art.1 del ddl. Insorge il Pd: "Politichetta". Rimandato il taglio degli eletti all'estero

ROMA - L'aula del Senato ha votato sì alla richiesta del capogruppo leghista Federico Bricolo per l'accantonamento dell'art.1 del ddl sulle riforme relativo alla diminuzione dei deputati, passando così all'articolo 2 sul Senato federale. Si è in pratica ricreata la vecchia maggioranza: 154 favorevoli all'accantonamento, 128 contrari e 5 astenuti. Slitta di conseguenza anche il taglio del numero degli eletti all'estero.

Il 'blitz' di Pdl, Lega e Coesione nazionale però ha fatto salire la 'temperatura' del confronto. Il vice presidente dei senatori Pd Luigi Zanda ha criticato la "politichetta" che porterebbe il Pdl "in articulo mortis" della legislatura a ricercare l'asse con il Carroccio e a "barattare la forma di Stato in cambio del Senato federale". In una nota congiunta Maurizio Gasparri e Gaetano Quagliariello, capogruppo e vicecapogruppo vicario del Pdl al Senato replicano alle critiche: "Non vi è alcun dubbio - proseguono - che la riduzione del numero dei parlamentari verrà approvata, in tempi brevissimi e con il voto convinto del Pdl che sul punto non si è spostato di una virgola. Semplici ragioni procedurali di ordine tecnico hanno determinato l'inversione del voto sui vari articoli della riforma costituzionale".

(Servizio a pagina 9)

**DOMENICA ITALIA-INGHILTERRA**

**De Rossi: "Meno male non c'è Capello"**



(Servizi alle pagine 6 e 7)

**VENEZUELA**

**Sequestrata Yulimar Palmieri,  
il papà è sindaco di Palmasola**



BARQUISIMETO - È stata sequestrata ieri mattina a Barquisimeto la studentessa italovenezuelana, Yulimar Palmieri. La ragazza, 19enne, si stava dirigendo all'Università Centroccidental Lisandro Alvarado (UCLA), quando alcuni individui armati sono scesi dal loro veicolo, una Renault 11 di color verde, e l'hanno costretta a salire a bordo. L'avvenimento è accaduto all'incrocio tra la via 19 e la 8 della capitale dello Stato Lara.

Il Cicpc di Falcón ha inviato sul posto 8 agenti della 'Brigada de Inteligencia de Coro y Tucacas', mentre il Direttore di Sicurezza del Lara, José Enrique Maldonado Dupuy, ha informato che "la Polizia ha attivato il reparto di Intelligence per appoggiare le investigazioni". Alla ragazza è stato permesso di telefonare al papà, Giuseppe Palmieri, sindaco del municipio Palmasola dello Stato Falcón, per comunicargli che stava bene.

**ABORTO**



**La Consulta respinge il ricorso contro la 194**

(A pagina 9)

**SECONDO LA STAMPA**

**Assange, "L'Ecuador concederà l'asilo"**

(Servizio a pagina 11)

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

# WWW.VOCE.COM.VE

**Fai della "Voce"  
la tua "HOME PAGE"**



@voceditalia



La Voce d'Italia



**Pagina web,  
Facebook,  
account Twitter...  
nuovi modi moderni  
e dinamici  
per far sentire  
la tua Voce!**



**Per il nuovo  
notiziario  
della "Voce Tv"  
clicca su  
www.voce.com.ve**



## L'ACCUSA

## Saccheggio di 25 milioni di euro dalle casse della Margherita



ROMA - Un'azione di saccheggio, una depredazione dalle casse della Margherita che supera i 25 milioni di euro. Su questo si basa l'indagine della procura di Roma che il 3 maggio scorso ha chiesto l'arresto, per il quale ieri il senatore ha votato sì, per Luigi Lusi, ex tesoriere del partito, con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita. Una richiesta dettata dal pericolo di inquinamento delle prove e di reiterazione del reato.

Clamoroso sviluppo di una inchiesta nata dopo che la Banca d'Italia, siamo nel dicembre dello scorso anno, segnala alla Guardia di Finanza movimenti sospetti su alcuni conti della Margherita per circa 13 milioni 500 mila euro. A gennaio il procuratore aggiunto Alberto Caperna e il sostituto Stefano Pesci interrogano Lusi che confessa: quel denaro è finito sui conti di società da lui controllate.

L'inchiesta sembra quindi chiudersi in tempi record con il patteggiamento ad 8 mesi e la restituzione di cinque milioni ma la vicenda, divenuta di dominio pubblico, si trasforma in affare politico. Dal lavoro degli inquirenti emerge che l'attività illecita di Lusi ha ben altre dimensioni. Un fiume di denaro, provenienti dai rimborsi elettorali destinati ai Dl, che Lusi avrebbe fatto sparire tramite la creazione di società all'estero e investimenti immobiliari come l'acquisto di un appartamento in via di Monserrato, nel cuore del centro storico di Roma, e due lussuose ville a Genzano e Ariccia. Ma non solo. Per gli inquirenti questa massa di denaro sarebbe stata utilizzata anche per vacanze in costosissimi resort alle Bahamas, cene con conti da capogiro o soggiorni in alberghi da 2.600 euro a notte. Nell'inchiesta coinvolti anche la moglie del tesoriere, Giovanna Petricone, e due commercialisti, Mario Montecchia e Giovanni Sebastio, che, secondo l'accusa, sarebbero stati utilizzati per effettuare artifici contabili sui conti Dl.

Per tutti il 3 maggio, giorno in cui viene richiesto l'arresto in carcere di Lusi, scattano gli arresti domiciliari. L'ex tesoriere a quel punto, si difende, sostiene che la sua attività è figlia di un mandato fiduciario da parte del partito: investimenti fatti, a suo dire, per garantire al partito una futura liquidità. Il senatore afferma davanti ai magistrati che il suo era un ruolo di garante del 'patto' chiuso tra le due anime che compongono la Margherita. Il lavoro dei pm ha portato, in questi mesi, a tracciare tutti gli 88 milioni di euro finiti nelle casse del partito tra il 2007 e 2011. Di questi oltre 25 sono stati sottratti da Lusi. Circa 60 milioni, in base a quanto accertato, invece, sarebbero stati utilizzati dal partito per attività politiche (per i giudici del Riesame all'appello mancano ancora 50 milioni di euro, ndr). Le indagini dei pm ora si concentrano su alcuni assegni a vuoto per un totale di 2,5 milioni.

L'ex tesoriere entra in carcere a Rebibbia: "Incredibile pensare che possa aver autonomamente deciso su una spesa di 214 milioni di euro". Il voto a Palazzo Madama con 155 'sì', 13 'no' e 1 astenuto. Pdl e Rutelli non partecipano

# Lusi, sì all'arresto dal Senato: "Ai pm dirò una marea di cose"

ROMA - Il Senato ha detto sì alla richiesta di custodia cautelare nei confronti di Luigi Lusi, accusato dalla Procura di Roma di aver rubato milioni dalle casse della Margherita grazie al suo incarico di tesoriere. I sì sono stati 155, 13 i no e un astenuto. Il Pdl non ha partecipato al voto.

Dopo aver atteso l'arrivo della Guardia di Finanza nella sua villa di Genzano, il senatore è entrato nel carcere romano di Rebibbia poco dopo le 20.

"Non mi sento un capro espiatorio, sono una persona che sta vivendo un incubo e chiedo di essere rispettato per questo", commenta Lusi parlando con i giornalisti dopo la decisione del Senato. Poi si dice disponibile di fronte ad una richiesta a dire "una marea di cose" ai magistrati. Alla domanda se ritiene che sulla sua testa si sia giocata una partita più ampia di carattere politico generale, replica: "Questo mi pare evidente".

"Ho notato che se la Lega non fosse rimasta in aula sarebbe probabilmente mancato il numero legale, così come ho visto che Enzo Bianco ha votato... Almeno Rutelli ha avuto l'intelligenza di non votare", commenta ancora Lusi. Che aggiunge di aver avuto pressioni per dimettersi, "ma io voglio combattere". Congedandosi con i cronisti, infine dice: "Ora lasciatemi andare dove devo andare".

### L'intervento di Lusi in aula al Senato

L'ex tesoriere della Margherita aveva detto di essere pronto ad assumere "per intero" le sue "responsabilità morali e politiche davanti a questa

## 13 i senatori che hanno votato contro: sei sono del Pdl

ROMA - I 13 senatori che hanno votato contro l'arresto di Luigi Lusi appartengono in maggioranza al centrodestra e due al gruppo misto. I senatori del Pdl contrari sono: Diana De Feo; Sergio De Gregorio; Marcello Dell'Utri; Piero Longo; Marcello Pera; Guido Possa. I senatori di Coesione Nazionale sono Valerio Carrara; Mario Ferrara; Salvo Fleres; Elio Palmizio e Riccardo Villari. Hanno votato contro, dopo averlo annunciato in Aula, anche il repubblicano Antonio Del Pennino ed Alberto Tedesco, entrambi del gruppo misto. Il senatore che si è astenuto è l'ex leghista Piergiorgio Stiffoni, ora passato al misto. Prima c'era stata la decisione del gruppo Pdl al Senato di non partecipare alla votazione al termine di una lunga riunione. Allo stesso modo il leader di Api, Francesco Rutelli, come parte offesa nel procedimento penale contro Lusi, non ha partecipato alla votazione per il suo arresto.



assemblea e davanti al Paese". Ma, per quanto riguarda "le responsabilità penali", Lusi aveva chiesto di vedergli riconosciute "le garanzie di un giusto processo senza inutili e devastanti forzature che possono appagare l'ondata di antipolitica crescente". Aveva chiesto di non essere individuato come "il capro espiatorio" davanti "ai forconi della piazza", come "il colpevole per tutte le stagioni dentro una vicenda

che è pluridecennale".

Poi le scuse. "Sento il dovere di pronunciare parole di personali scuse, un simbolico gesto di riparazione per la difficile situazione in cui versa la società italiana", ha dichiarato l'ex tesoriere annunciando, dopo essersi appellato ai senatori "per esercitare la facoltà di non partecipare a questo voto", che lui stesso non vota.

Entrando nel merito delle accuse, ave-

va detto: "Immaginare credibile l'affermazione, ascoltata in alcune conferenze stampa, secondo la quale nel partito, il solo tesoriere possa aver autonomamente assunto ogni decisione di spesa per 214 milioni di euro, non solo non è credibile ma non sarebbe neanche materialmente realizzabile". Dito puntato, dunque, contro i vertici della Margherita corresponsabili, dice, nella vicenda della gestione dei fondi sottolineando che "la continuazione di flussi finanziari è stata gestita per comune assenso" anche per "accantonare le residua liquidità per finanziare le attività politiche dei dirigenti di quel partito". E niente mezzi termini su Rutelli che ha cercato "di far ritirare firme già apposte per la richiesta del voto segreto".

I lavori nell'aula sono iniziati con la relazione di Marco Follini con la quale ha chiesto il voto per l'arresto del senatore. "22 milioni di euro per un operaio della Fiat di Pomigliano d'Arco - ha affermato Follini nel suo intervento - sono l'equivalente di 1033 anni di stipendio, 11 mesi e 7 giorni. Per un insegnante di scuola elementare con una anzianità di 5 anni sono l'equivalente di 1238 anni di stipendio, 9 mesi e 21 giorni".

Poco prima dell'apertura della seduta in Senato l'appello della capogruppo Anna Finocchiaro rivolto ai senatori del Pdl: "In questa circostanza tutti devono assumersi la responsabilità di decidere in modo netto, chiaro e trasparente". La capogruppo democratica ha anche assicurato che il Pd "compatto" avrebbe votato a favore della detenzione di Lusi.

## I PRECEDENTI

# Sei i parlamentari 'condannati' dalle Camere

ROMA - Con Luigi Lusi sono sei i parlamentari per i quali le Camere, nella storia della Repubblica, hanno autorizzato l'arresto. L'evento è raro, ma in questa legislatura si è verificato un po' più spesso: prima di Lusi, è capitato al deputato del pdl Alfonso Papa mentre un terzo parlamentare (il senatore pidellino Nicola Di Girolamo) non ha aspettato il voto dell'aula e si è costituito in carcere dopo essersi dimesso.

Il primo episodio risale al 1955, quando il deputato del Pci **Francesco Moranino**, condannato per la morte di sette persone durante la Resistenza dovette affrontare il voto della Camera, che diede l'autorizzazione al suo arresto. Il parlamentare evitò il carcere fuggendo in Cecoslovacchia e fu graziato dal presidente della Repubblica Giuseppe Saragat negli anni '60. **Sandro Saccucci**, del Msi-Dn, era accusato per l'omicidio di un giovane comunista, Luigi Di Rosa, a Sezze Romano nel 1976. L'autorizzazione fu concessa dalla Camera il 27 luglio 1976, quando Saccucci però aveva già lasciato l'Italia.

**Toni Negri**, professore universitario e capo dell'Autonomia operaia di Padova, era stato eletto deputato per il Partito radicale nel 1983, quando era in carcere in attesa di giudizio dal 1979. La richiesta di autorizzazione all'arresto per reati legati al terrorismo fu concessa il 21 settembre 1983, quando però Negri era già fuggito in Francia; tornerà in Italia nel 1997, scontando il residuo di pena. L'arresto di **Massimo Abbatangelo**, del



Msi-Dn, fu autorizzato dalla Camera il 18 gennaio del 1984: era stato condannato per aver partecipato nel 1970 all'assalto con bottiglie incendiarie ad una sezione napoletana del Pci.

In questa legislatura il 20 luglio del 2011 la Camera ha detto sì all'arresto di **Alfonso Papa**, deputato del pdl finito nell'inchiesta sulla P4. Dopo 101 giorni passati nel carcere di Poggioreale, a Papa sono stati concessi gli arresti domiciliari. Il 23 dicembre dello scorso anno il parlamentare è tornato in libertà. **Nicola Di Girolamo**, senatore del Pdl, ha invece anticipato il voto di Palazzo

Madama che avrebbe potuto mandarlo dietro le sbarre nell'ambito di una gigantesca inchiesta sul riciclaggio e si è dimesso andando a costituirsi (3 marzo del 2010).

Diverso il caso di **Cesare Previti**: l'ex ministro è finito in carcere il 5 maggio del 2006, ma trattandosi di una condanna definitiva (sei anni per la vicenda Imi-Sir) non ci fu bisogno dell'autorizzazione del Parlamento. In ogni caso, Previti prima di costituirsi nel carcere romano di Rebibbia si dimise da senatore.

### 3 i graziati nel biennio 2011-2012

In questa legislatura altri tre parlamentari sono stati invece "graziati" dalle aule. Il 20 luglio del 2011 il Senato ha detto no all'arresto di **Alberto Tedesco**, del Pd, implicato nello scandalo della sanità in Puglia. Il 12 gennaio 2012 la Camera ha negato l'arresto del deputato del pdl **Nicola Cosentino**, inquisito dalla magistratura campana per presunta collusione con la camorra. No all'arresto anche per il deputato del Pd **Salvatore Margiotta**, il 18 dicembre 2008, quando la Camera si oppose alla richiesta avanzata dalla procura della Repubblica di Potenza nell'ambito di una inchiesta su tangenti sugli appalti per l'estrazione del petrolio in Basilicata. La legislatura che ha visto il maggior numero di richieste d'arresto è stata l'undicesima, fra il 1992 e il 1994; negli anni di Mani Pulite, le richieste furono 28 e furono tutte respinte (tra cui quelle di Bettino Craxi e Francesco De Lorenzo).

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Assistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministracion@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia

**La Voce d'Italia**

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agenzia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.

**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## POLÍTICA

### Confían en que el CNE reconocerá eventual victoria de Capriles el 7-O

CARACAS- El diputado, Juan Carlos Caldera, aseguró que confía en que el Consejo Nacional Electoral reconocerá la victoria de Capriles Radonski en las elecciones presidenciales del 7-O. "Capriles ha participado en 4 procesos electorales y el CNE ha reconocido sus victorias. Ésta será su quinta victoria al hilo", puntualizó.

Enrique Márquez solicitó igualdad para los electores y aseguró que existe una violación de los derechos de los votantes en el exterior

# Comando Venezuela hizo peticiones al CNE

CARACAS- El representante del Comando Venezuela, Enrique Márquez, puntualizó que entregaron una correspondencia al Consejo Nacional Electoral (CNE) en la cual exigen una respuesta inmediata sobre varios aspectos relacionados con el Registro Electoral (RE) y el inicio de campaña.

Informó que se impugnaron, sobre el RE preliminar, una cantidad de datos de unos 60 mil registros que afectaban a 30 mil ciudadanos. "No ha habido respuesta oficial", y aclaró que aunque es un número pequeño en relación al RE, "es un derecho de esos ciudadanos y exigimos una respuesta puntual sobre cada uno de estos casos". Márquez pidió la reubicación de 9 centros de votación en el estado Zulia.

Igualmente, acotó que existen 7 centros de votación en el 23 de Enero en Caracas, donde a su juicio, no se garantiza el libre acceso, pues "a mayoría están en el sector de influencia del grupo La Piedrita; hemos consignado los nombres de los centros para que el CNE corrija a tiempo esta situación".

Por su parte, el jefe de campaña del Comando Venezuela, Juan Carlos Caldera, ratificó las solicitudes y destacó que no se eximirán de reclamar los atropellos a los derechos constitucionales.

## PRESIDENTE

### Ahmadineyad llegará este viernes a Venezuela

CARACAS- Para este viernes 22 de junio se espera la llegada a tierras venezolanas del presidente iraní, Mahmud Ahmadineyad, quien se reunirá con el presidente de la República, Hugo Chávez con el que revisará diversas estrategias para promover y desarrollar las relaciones entre ambos países.

## ARZOBISPO

### Baltazar Porras critica el poder "omnímodo" de Chávez

ESPAÑA- El arzobispo de Mérida Baltazar Enrique Porras, durante su visita a Mérida en la ciudad Española, consideró este miércoles que la posibilidad de que el jefe de Estado de su país, Hugo Chávez, pueda solicitar nuevos poderes especiales para legislar, demuestra que su poder es "omnímodo".

## RECTORA

### Socorro: No hay posibilidad de violar el secreto del voto

CARACAS- La rectora del Consejo Nacional Electoral (CNE), Socorro Hernández declaró durante una entrevista televisada que no es posible violar el secreto del voto y destacó que el sistema electoral venezolano cuenta con varias auditorías y todos los participantes firman en señal de conformidad con el funcionamiento.

Aclaró que se están actualizando las huellas, pero eso no significa que quien tenga problemas de coincidencia no podrá votar. Puntualizó que en este caso, se llenará una planilla en la mesa de votación para el control de incidencias.

Informó que se están colocando máquinas de verificación de huellas en lugares públicos, los votantes recibirán mensajes del CNE a sus celulares si hay problemas con sus impresiones dactilares o también puede realizarse una consulta a través del número 0800-VOTEMOS.

Hernández apuntó que el CNE solicita que las encuestadoras registren su RIF y su información básica para dar a conocer antes del 1 de julio el nombre de las empresas registradas para dar encuestas.

El CNE solicitará a los medios de comunicación que se abstengan de publicar encuestas que no estén registradas en el ente comicial y que no sean profesionales. Preciso que se revisarán los soportes de las encuestas y la información será autorizada para que se emita la información.

## Piden regulación de medios oficiales



CARACAS- Enrique Márquez, señaló que en el documento exigen al CNE el reglamento de campaña y, en materia de sesgo político, reclama que se regule adecuadamente a los medios de comunicación oficial.

"Venezolana de Televisión es un canal del Psuv y que es pagado con el dinero de todos los venezolanos y evidentemente es un elemento de difusión política e ideológica del partido de gobierno", agregó.

El diputado Márquez, también llamó a los venezolanos a participar en el proceso de actualización de las huellas que inicia en ente electoral para corregir las fallas en las huellas dactilares y recoger la data de más de un millón de votantes que no está registrada.

## CAPRILES

### Crítica plan de seguridad anunciado por el gobierno

CARACAS- A propósito del lanzamiento de la Misión "A Toda Vida Venezuela", el candidato presidencial Henrique Capriles Radonski aseguró que el Gobierno Nacional ha creado 18 planes en materia de seguridad, pero todos han sido un "fracaso". "Vienen elecciones y hoy lanzarán otro", refirió en su cuenta de Twitter.

Aseveró que en 14 años el gobierno no pudo con la violencia, por lo que ésta se incrementó cada año. "Está claro que con este Gobierno los venezolanos no tendremos seguridad", escribió.

Se preguntó que si el plan número 19 de gobierno ofrecerá seguridad "desde el espacio". "Son capaces de decirnos que necesitaban un satélite", agregó. Indicó que el Plan del Progreso - el cual abarca prevención, policías, sistema judicial y penitenciario - buscará dar seguridad a los venezolanos desde el primer día que asuma la Presidencia. "El primer responsable en materia de seguridad en cualquier país es el Gobierno y su Presidente, yo asumo ponerme al frente de este problema", acotó en la red social.

**15 años de Experiencia**

<p><b>Venezuela</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.</li> <li>✓ Apostilla de la Haya.</li> <li>✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría - Redacción de documentos.</li> <li>✓ Divorcios y Secesiones.</li> <li>✓ Rectificación e inserción de partidas</li> </ul>	<p><b>Italia</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.</li> <li>✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.</li> <li>✓ Aposille dell'Aia.</li> </ul> <p><b>Departamento Legal</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asesoría</li> <li>✓ Sucesiones</li> <li>✓ Derecho de ciudadanía</li> <li>✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.</li> <li>✓ Otros países. Consultar</li> </ul>
---	--

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## LE GARE DI OGGI

**REP. CECA - PORTOGALLO**



## LA GARA DI DOMANI

**GERMANIA - GRECIA**



# Gli Azzurri si preparano per sfidare gli Inglesi



CRACOVIA – Da martedì sera l'Italia ha scoperto che giocherà i quarti di finale di Euro 2012 contro l'Inghilterra, mentre tutte le previsioni andavano in direzione della Francia, favorita per il primo posto del gruppo D ma sconfitta dalla Svezia di Zlatan Ibrahimovic. Cesare Prandelli si trova dunque a studiare un undici, quello allenato da Roy Hodgson, che può contare sulla fiducia ritrovata di Wayne Rooney e su un centrocampo muscoloso e creativo. Di contro, l'ex tecnico dell'Inter ha dovuto fare i conti dall'inizio del torneo con molte assenze per infortunio, ultima delle quali quella del difensore del Chelsea Gary Cahill.

## L'agenda sportiva

### Giovedì 21

-Calcio, Europei:  
Rep. Ceca-Portogallo  
(quarti di finale)  
-Basket, Finale NBA:  
Oklahoma-Miami  
(gara 5)

### Venerdì 22

-Calcio, Europei:  
Germania-Grecia  
(quarti di finale)

### Sabato 23

-Calcio, Europei:  
Spagna-Francia (quarti  
di finale)

### Domenica 24

-F1, Gran Premio  
d'Europa  
Calcio, Europei:  
Inghilterra-Italia  
(quarti di finale)  
Basket, NBA:  
Miami-Oklahoma  
(gara 6)

### Lunedì 25

-Tennis, al via torneo  
di Wimbledon

### Martedì 19

-Basket, Finale NBA:  
Oklahoma-Miami  
(gara 7)  
-Tennis, giornata  
torneo di Wimbledon

Il centrocampista della nazionale parla della sfida di domenica contro l'Inghilterra: "Ci mancano tre passi per arrivare fino in fondo"

# De Rossi: "Meno male non c'è Capello"

CRACOVIA - Meno male che non c'è Capello. Lo penseranno in tanti, in vista di Italia-Inghilterra. Lo dice Daniele De Rossi. Il suo commissario tecnico lo ha investito di ruolo di 'universale' ("la duttilità è un valore: detto da Prandelli è un attestato di fiducia e mi piace") e lui gioca davvero a tutto campo. Elogiando l'ex ct inglese che per fortuna non sarà su quella panchina domenica a Kiev, bacchettando Balotelli che oramai "è un ometto", giustificando i tifosi italiani che non si mettono in viaggio "perché c'è la crisi". E ricordando a tutti che è qui per vincere: "Oramai mancano tre passi". La sfida ai maestri del calcio è piena di fascino, per il più britannico dei centrocampisti italiani. "Gerrard è sempre stato il mio idolo, vorrei un giorno giocare come lui: difesa, centrocampo e attacco tutti in una partita", è l'avvio. Ma si vede che l'emozione vera la prova per un 'inglese' che non ci sarà. "Con tutto il rispetto per

Hodgson, Capello è un valore aggiunto: lui in panchina ti può spaventare. Prepara le partite in modo perfetto", è il sospiro di sollievo. Appena una finestra per parlare della Roma ("sono curioso di sapere dove giocherò, e curiosissimo di conoscere Zeman, spero gli parli di me chi mi conosce: quanto agli acquisti, speriamo bene"), perché di giallorosso è tinto anche il suo debole per Capello.

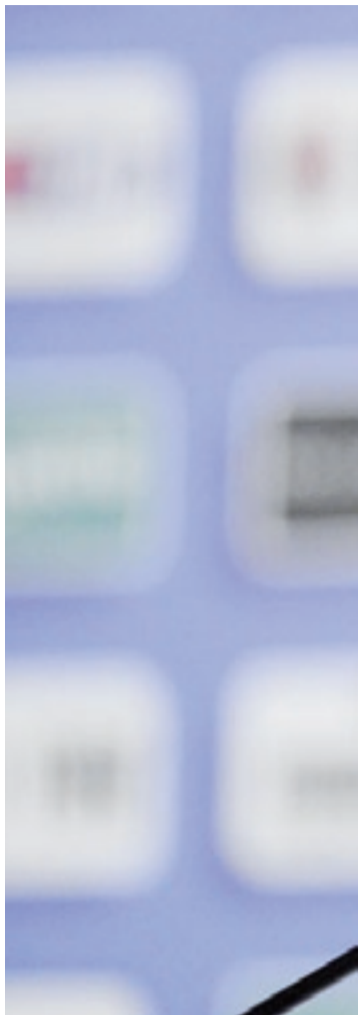
"Mi prese dalla Primavera, mi trasformò in un giocatore dell'Under 21 già pronto per la nazionale: dire che gli devo è poco, io l'ho sempre tifato tranne quando era alla Juve". Allora, meglio evitare il tackle sull'incredibile divorzio dalla federazione inglese. "Mi dispiace per lui, in quella situazione ha dimostrato grande coerenza", il commento. Ci sarà invece da questa parte Balotelli, altro obiettivo dei media inglesi che ieri hanno cominciato ad affollare le conferenze stampa dell'Italia.

"E' giovane, forte, gioca in Inghilterra e qualche casino l'ha combinato: i tabloid sono fatti suoi, è lui a dover dire se è colpa loro o se è lui a dargli da mangiare... Con la fama convive volentieri, dunque si deve prendere le proprie responsabilità. Non credo che qui possa fare casini, siamo chiusi in ritiro. E contro gli inglesi, non ci sarà bisogno di consigliargli di stare attenti alle reazioni. Lui lo sa, la prima stoccata prima della 'stoccata' quotidiana, oramai un 'must' degli azzurri verso il numero 9". "Non è estraneo alla squadra. Però - sottolinea De Rossi - è tanto che lo aspettiamo. Diciamo sempre che è giovane, ma a 22 anni oramai è grandicello. E' diventato un ometto. Al suo posto, chiederei semplicemente di essere considerato alla pari di tutti gli altri, senza riguardi particolari. Alla sua età, fui espulso per una gomitata al Mondiale e di sconti non me ne hanno fatti". Tra Francia e Inghilterra

avrebbe preferito l'Ucraina, ma ora che l'avversario è definito De Rossi assapora in anticipo il fascino della sfida. "Mai giocato contro l'Inghilterra, neanche con le nazionali giovanili. Certo, mi vengono in mente il 7-1 dell'Old Trafford, la ferita di Roma-Liverpool che nessun Italia-Inghilterra rimarginerà. E' vero - confessa poi - il City mi aveva cercato. E diciamo che era un'attrazione reciproca: il calcio inglese ha oramai superato quello italiano, per fascino e talenti. Ma vale anche per quello spagnolo".

La nazionale, si sa, è un'altra cosa. "Però non date retta a chi ci dà per strafavoriti. Ma nelle difficoltà, gli italiani si salvano: è il loro Dna. I rigori? Non so perché l'Inghilterra li soffra - è la risposta ai giornalisti britannici - e comunque non è solo fortuna: se capitano, cercheremo di batterli come nel 2006, e non come a Euro 2008". Si gioca a Kiev, tra prevalenza di tifo inglese e tensioni politiche: "Inutile

fare appelli agli italiani perché vengano, c'è la crisi. Quanto alla situazione della Timoschenko, ne avevamo parlato prima dell'Europeo tra di noi - rivela l'azzurro - E una situazione grave, ma non spetta a noi risolverla. Né entrare in delicati equilibri politici". Il problema semmai si riproporrà più avanti, perché l'Italia non vuole fermarsi qui: "Sono all'Europeo per vincerlo - ammette sincero De Rossi - Mancano solo tre passi per arrivare fino in fondo, anche se sono belli lunghi. E noi siamo pronti a questa guerra di nervi".



## OGGI EURO 2012

### Rep. Ceca-Portogallo: Collettivo vs talento

VARSAVIA - Repubblica Ceca-Portogallo, ovvero il quarto di finale che non ti aspetti.

A Varsavia si affrontano due squadre cresciute progressivamente, che all'inizio non avevano entusiasmo, cominciando con una sconfitta a testa, che nel caso dei cechi, 4-1 con la Russia, era stata particolarmente pesante. Ma poi il fatto di giocare a Breslavia, vicino ai confini di casa, e con la fiducia del tecnico Michal Bilek che non è mai venuta meno, la squadra si è ritrovata infilando le due vittorie che le hanno fatto vincere il girone, compresa quella che ha infranto il grande sogno polacco.

Il Portogallo ha invece prima vinto una sfida con la Danimarca in cui ha dimostrato molto carattere, poi ha superato la deludente Olanda grazie alle prime reti in questo torneo di un ritrovato Cristiano Ronaldo. Se l'asso con il numero 7 continuerà ad esibirsi a livelli tipo Real Madrid il Portogallo è capace di tutto, altrimenti rischia di cadere di fronte ad un collettivo molto solido come quello ceco. Ma il ct lusitano Paulo Bento non vuole assolutamente sentire i discorsi di chi paragona il rendimento di Ronaldo in nazionale con quello nel Real, ed anzi nei giorni scorsi si è scagliato contro chi fa questo tipo di critica. E' quindi una sfida tra virtuosismi, compresi quelli di Nani e Joao Moutinho, e senso del gruppo, tra l'individualismo dei portoghesi e del loro 4-3-3 ed il 4-2-3-1 della Repubblica Ceca che non ha stelle ma funziona bene nonostante il dubbio perenne sulle condizioni di Rosicky, alla cui mancanza la squadra sopperisce con il movimento di Kolar e le volate sulle fasce, per poi convergere al centro, di quel Jiracek di cui si sono accorti molti club italiani e di Pilar. In avanti Baros cerca di ricordarsi di essere stato un campione, mentre tra i pali Cech ha ritrovato la sicurezza di chi campione d'Europa da poco lo è già diventato con il Chelsea e magari vorrebbe tentare un'altra impresa. Il sogno sarebbe di trovare un altro gol come la 'meraviglia' di Karel Poborsky che permise ai cechi di vincere la sfida con Rui Costa, Figo e soci agli Europei del 1996.

"Quello, anche se bello, è il passato - dice il ct ceco Bilek -, io penso all'oggi. Dopo la prima partita persa con la Russia in molti erano convinti che non saremmo passati ai quarti. Invece ce l'abbiamo fatta, siamo migliorati tantissimo e abbiamo vinto due match, quindi adesso c'è una sensazione di soddisfazione totale, specie se penso a quanto è stata difficile la partita contro la Polonia".

Ma ora quale strategia dovrà adottare la Repubblica Ceca per domare i portoghesi? "Il Portogallo è favorito - risponde -, comunque dobbiamo riuscire a tenere sotto controllo i loro giocatori più importanti, soprattutto Cristiano Ronaldo, che con il suo tiro preciso e potente cerca costantemente di segnare". Sul loro fenomeno contano ovviamente anche i portoghesi. "Ronaldo è un giocatore molto completo - dice Joao Moutinho -, senza punti deboli, buono con i piedi e nel gioco di testa e molto veloce. Del suo talento beneficia tutta la squadra, e siamo felici che giochi con noi, io lo preferisco anche a Messi. Abbiamo recuperato bene dalla sfida con l'Olanda e ci sentiamo nelle condizioni migliori per ottenere la qualificazione". Davvero, come dice Bilek, il Portogallo è favorito? "Io dico 50% a testa - risponde il talento lusitano -: che siamo meglio di loro lo dobbiamo dimostrare sul campo, e non dimentico che la Repubblica Ceca ha vinto un girone molto difficile ed è molto motivato. Però anche noi siamo molto fiduciosi, anche se ho notato che le condizioni del campo non sono buone e ciò non ci agevola. Ma questo vale anche per loro".

## GOL FANTASMA

### Platini alle corde, Blatter: "Serve tecnologia"



ROMA - Blatter e Platini stanno duellando da mesi sull'utilizzo della tecnologia in campo. Il gol fantasma di Devic molto probabilmente farà perdere la partita al presidente dell'Uefa. Il n.1 del calcio mondiale 'boccia' dunque la scelta dei due arbitri di porta supplementari voluta per Euro 2012 ribadendo un concetto: la tecnologia per i gol-non gol "è una necessità".

Dopo il via libera dato dalla Fifa a marzo, con l'ammissione dei test per due tecnologie come contrasto al fenomeno dei gol fantasma - l'inglese Hawk-Eye ('Occhio di falco'), basato sull'uso di telecamere, e la tedesca GoalRef che utilizza un pa-

llone con microchip - il 2 luglio, a chiusura dell'Europeo, l'International Football Association Board (Ifab) prenderà le sue decisioni in merito.

Pierluigi Collina il giorno dopo la partita di Donetsk, ha ammesso che si è trattato di un "errore umano". "Sarebbe stato meglio - ha detto il responsabile degli arbitri dell'Uefa - non ci fosse stato ma è stato l'unico episodio nel corso di tante partite". Detto questo però, anche se non ha colpe dirette, l'ungherese Viktor Kassai, l'arbitro anche della prima partita degli azzurri, considerato come tra i migliori in circolazione, è stato mandato a casa. Con Kassai lasciano l'Europeo anche

lo spagnolo Carlos Velasco Carballo, che aveva diretto la partita d'apertura Polonia-Grecia, il tedesco Wolfgang Stark e l'olandese Bjorn Kuipers.

A caldo anche Roy Hodgson aveva parlato di "errore umano", ricordando gli episodi a sfavore dell'Inghilterra avvenuti in passato (su tutti il gol di Lampard non visto ai Mondiali 2010 contro la Germania). Furioso invece il ct ucraino Oleg Blokhin, che si è sentito derubato. "Il pallone è entrato di 50 centimetri nella porta inglese - ha attaccato - ma non è gol. A che servono cinque arbitri?".

Dopo la festa all'insegna del fair play martedì sera a Kiev dei propri tifosi, la stampa ucraina ieri mattina si è scatenata contro Kassai, accusandolo di aver "derubato" la propria nazionale e di "cecità". Sarcastico il quotidiano filogovernativo 'Segodnia', che a proposito degli assistenti di porta dice: "complimenti alla Uefa, ha organizzato bene gli Europei". L'argomento del 'gol fantasma' non è sfuggito anche ai tedeschi, che aspettano in tribuna contro la Grecia la Cancelliera Angela Merkel.

"L'uso della tecnologia aiuterebbe il calcio - ha detto Sami Khedira - soprattutto nell'individuazione o meno dei gol fantasma". Thomas Müller invece vede la questione da un'altra visuale: "Un aiuto tecnologico può essere importante, anche se dal punto di vista dei tifosi sono belle anche le discussioni sugli episodi controversi. In fondo anche quelle fanno parte del mondo del calcio".



**MY WAY**



**Un muro insormontabile**

Andrea De Vizio

andreadevizio@hotmail.com  
Twitter: @andreadevizio

Ogni Paese celebra, durante l'anno solare, una serie di ricorrenze che sono volte a commemorare, a ricordare e ad educare i cittadini. Non sono sempre delle giornate di giubilo e di festa: la shoah, ad esempio, commemora l'Olocausto (dal greco Olokaustos, 'bruciato interamente'), ovvero il genocidio perpetrato dalla Germania nazista. Anche nel nostro piccolo, a pensarci bene, abbiamo alcuni giorni che riteniamo finora abbiamo sempre considerato questa crisi che stiamo attraversando come una crisi puramente economica, giustamente. Abbiamo e ci hanno sempre fatto vedere un quadro circoscritto nei contorni puramente economico-finanziari, facendoci familiarizzare con termini quali Spread, differenziali, ritorno sugli investimenti, bot, titoli a scadenza, opzioni e tutti gli altri strumenti finanziari che giocano un ruolo importante nello scenario economico mondiale. Non eravamo, però, ancora entrati completamente nelle conseguenze a livello sociale di questa crisi profonda che stiamo attraversando. Anche se individualmente abbiamo un potere acquisitivo limitato e un lavoro sempre più precario o, per meglio dire, incerto, alcune abitudini restavano le stesse, pur essendo fortemente limitate nella sostanza; continuiamo ad andare in pizzeria, sicuramente con una frequenza minore, continuiamo a bere una birra con gli amici e, soprattutto, continuiamo a guardare le partite in Tv o dal vivo. Purtroppo, adesso vediamo, pesantemente, anche gli effetti della crisi sulla nostra vita quotidiana. La crisi, ad esempio, si sta abbattendo pesantemente sul mondo della pallavolo italiana: uno sport non così ricco come il calcio ma altrettanto, anzi, molto più praticato nelle scuole.

Personalmente sono un appassionato ed ex praticante di questo sport che considero meraviglioso. Un vero sport di squadra, dove non esiste l'azione individuale e nel quale non esiste il contatto fisico con l'avversario: la forza deve essere tanto mentale quanto fisica, in uno sport completo, sano e pulitissimo. Sono uno dei tanti giovani che deve tantissimo alla pallavolo: mi ha aiutato a stare lontano dalle droghe, mi ha insegnato il rispetto dell'avversario e delle regole, lo spirito di sacrificio negli allenamenti, la lealtà e l'amicizia tra i giovani. Tutto questo perché nella mia adolescenza la pallavolo era, in Italia, ai suoi massimi livelli. Squadra ricca di fenomeni che vinceva tutto in campo internazionale, tanto a livello di club che di nazionale: la Nba del volley insomma. Ora tutto questo sta tristemente finendo. Il campionato previsto a 14 squadre, è ridotto a 12 per la rinuncia di Sisley e M.Roma. Confermate la cessione del titolo sportivo della Gabeca alla Cmc Ravenna, ma ci sono situazioni ancora tutte da verificare. La riforma dei campionati, che prevede il blocco delle retrocessioni a partire da fine stagione, è stata in qualche modo anticipata. Nell'anno zero del volley, dopo l'addio del gruppo Benetton, non c'è più la Sisley Treviso, una società che negli ultimi venticinque anni di storia ha fatto incetta di trofei nazionali e internazionali e oltre mille gare alle spalle, una sorta di Inter o Juventus del calcio per intenderci. Nella bacheca restano tra gli altri nove scudetti, cinque coppe Italia, sette Supercoppe e quattro coppe dei campioni o Champions league. I giocatori che hanno militato in questa compagine favolosa sono stati tantissimi e tutti di un livello eccelso: un nome su tutti, Lorenzo Bernardi, eletto miglior giocatore di tutti i tempi. Invece Roma riparte dalla serie B1 e il titolo della Gabeca Montichiari (Acqua Paradiso Monza l'anno scorso) finisce a Ravenna. I romagnoli ritrovano subito la serie A1 all'indomani della retrocessione subita nel campionato appena concluso. Non se la passa bene Modena, sede storica del volley nazionale, però regolarmente iscritta. Al timone rimane solo Pietro Peia. Il presidente Giuliano Grani annuncia di voler fare un passo indietro: "Era importante onorare gli impegni presi ed effettuare l'iscrizione - dice l'omai ex numero uno gialloblù - in questi sette anni ho cercato di fare il massimo, oggi non ci riesco più. Oggi mi sento come una persona catapultata fuori dall'aereo senza paracadute, spero che qualcuno mi salvi".

Lo scenario è inquietante e triste. Anche questo è patrimonio italiano da salvaguardare e proteggere; inoltre ha un impatto diretto sui giovani e sulle abitudini degli italiani. Non pensiamo solo ai monumenti storici, ma anche alle attività quotidiane che partecipano e concorrono a che un Paese possa raggiungere un'alta qualità di vita e di vero benessere, non materiale, ma umano.

**SCHERMA**

**Rimonta Azzurra agli Europei, oro le ragazze del fioretto**

MILANO - Si chiudono con un bottino azzurro di quattro medaglie e con il secondo posto nel medagliere i Campionati Europei Assoluti Legnano 2012.

Nell'ultima giornata di gara, infatti, arriva la quarta medaglia per l'Italia. Il "dream team" di fioretto femminile, composto da Valentina Vezzali, Elisa Di Francisca, Arianna Errigo ed Ilaria Salvatori, si conferma per il quarto anno consecutivo campione d'Europa, facendo risuonare l'inno di Mameli per la seconda volta in questa edizione della rassegna continentale.

Le azzurre del Commissario tecnico, Stefano Cerioni, hanno vinto l'assalto di finale contro la Francia, alla sua prima medaglia d'ar-



gento nel fioretto femminile, col netto punteggio di 45-28, concludendo una prestazione strepitosa. Nel percorso di gara le azzurre hanno sconfitto ai quarti l'Ucraina per 45-26 e, in

semifinale la Polonia per 45-31.

"Un gruppo strepitoso che ha riscattato una prova individuale dove non abbiamo raccolto quanto meritiamo - ha commentato Cerioni -

La testa delle ragazze è ovviamente già a Londra, ma abbiamo attestato la leadership di una squadra eccezionale".

Nella prova di spada maschile, l'Italia si è fermata nel tabellone dei quarti. Paolo Pizzo, Matteo Tagliariol, Diego Confalonieri e Francesco Martinelli (che proprio martedì è diventato papà per la terza volta), sono stati sconfitti nell'assalto valido per approdare in semifinale, dall'Ucraina per 45-39. Il match ha visto i ragazzi del ct Sandro Cuomo essere capaci di arrivare all'ultimo parziale per 40-39, prima poi di subire la rimonta ucraina. Nel primo assalto di giornata, nel turno dei 16, il quartetto azzurro aveva avuto ragione della Lituania, per 45-37. Negli assalti per i piazzamenti dal quinto all'ottavo posto, gli azzurri hanno dapprima vinto contro la Russia per 42-41 e poi contro la Repubblica Ceca per 45-41.

"Abbiamo pagato le non perfette condizioni fisiche di tutto il gruppo - ha commentato il CT Sandro Cuomo -. E' il caso di Matteo Tagliariol, al rientro dopo l'infortunio e che deve ancora, ovviamente, ritornare sui suoi livelli. Mi è dispiaciuto non poter arrivare in semifinale, anche perché questo è un gruppo coeso e forte. Nella spada abbiamo bisogno che tutti rendano al massimo e noi, con queste individualità possiamo puntare in alto".

**PROMOCIÓN**



RIF: J-31610712 - 4

CEVICHE DE SALMÓN	108,80 Bs.	FILETE DE SALMÓN	
CARPACCIO DEL CARDENAL	138,80 Bs.	(GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN,	
PLUMAS AL SALMÓN	118,80 Bs.	AL AJILLO, MEUNIER)	108,80 Bs.
CANNELLONI DE SALMÓN	118,80 Bs.	FILETE DE SALMÓN	
RISOTTO AL SALMÓN	118,80 Bs.	ALLE VONGOLE	128,80 Bs.
CAZUELA DE SALMÓN	118,80 Bs.		

Av. Principal del Bosque Quinta Careli  
Tlfs: 731.00.98 – 731.01.60 Fax: 731.17.55

## BREVES

## INE: Desempleo en Venezuela bajó a 7,9% en mayo

La población activa desocupada en el país disminuyó en el mes de mayo a 7,9%, tras una disminución de 0,7 puntos porcentuales con respecto a abril, cuando se ubicó en 8,6%, informó este miércoles el Instituto Nacional de Estadística (INE) en su informe mensual de la fuerza de trabajo.

Esta cifra representa una reducción del indicador con respecto al mes de mayo de 2011 de 0,5 puntos porcentuales.

De acuerdo con el informe del INE, la población ocupada para el quinto mes del año se ubica en 92,1% (12.337.695 personas), del total de la población económicamente activa (13.389.931 personas), 0,7 puntos porcentuales por encima del 91,4% (12.278.610 personas) que arrojó este indicador en abril.

De acuerdo con la Encuesta de Hogares por Muestreo del INE, en mayo, la población económicamente activa del país se ubicó en 63,7%.

## Exige a dirigentes opositores respeto a rectoras del CNE

El jefe nacional del Comando de Campaña Carabobo (CCC), Jorge Rodríguez, exigió este miércoles a los dirigentes opositores respeto hacia las rectoras del Consejo Nacional Electoral (CNE), esto a propósito de las declaraciones del representante del Comando Venezuela, Enrique Márquez, quien indicó que "las rectoras deben ponerse los pantalones".

"Las rectoras del CNE merecen el respeto que merecen todas las mujeres de Venezuela, y más aún cuando representan un Poder Electoral transparente", manifestó el dirigente durante la acostumbrada rueda de prensa del grupo político, desde Parque Central, Caracas.

"Le advertimos a los sectores de la derecha que aprendan a perder. Este sistema electoral fue el que les dio su candidato con todo y la quema de los cuadernos electorales", dijo Rodríguez.

## Blyde demandará ante el TSJ nueva Ley de Transferencia

El alcalde de Baruta Gerardo Blyde criticó este miércoles la recién promulgada ley para la Gestión Comunitaria de Competencias, Servicios y otras atribuciones, que dará inicio de manera acelerada a transiciones en las que el ejecutivo nacional asumirá funciones que hasta ahora han estado en manos de gobernaciones y alcaldías.

"Este nuevo instrumento que pretende utilizar el gobierno central para quitarnos responsabilidades es muy grave. A través de los decretos leyes habilitantes el estado quiere establecer un gobierno paralelo al estado constitucional. Esta ley obligará a los gobernadores y alcaldes a transferir recursos y competencias a las denominadas comunas que de por sí son inconstitucionales", explicó Blyde.

Blyde añade: "Así como hemos demandado otras leyes, también lo haremos con esta. Acudiremos al Tribunal Supremo de Justicia para interponer un recurso de nulidad por inconstitucional", recalcó.

El primer mandatario admitió que Venezuela es el quinto país con la más alta tasa de homicidios en el mundo

## Chávez lanza "Misión A Toda Vida Venezuela"

CARACAS- El presidente Hugo Chávez presentó este miércoles la "Misión A Toda Vida Venezuela", que buscará combatir la inseguridad en el país. Desde el Salón Ayacucho, en el Palacio de Miraflores, junto a su tren ministerial, se presentaron los puntos del nuevo proyecto social que surge desde el seno del Ministerio de Interior y Justicia.

El Primer Mandatario aseguró que "la inseguridad es un problema que el gobierno bolivariano no ha dejado de atender ni un minuto. La revolución socialista venezolana desde que llegó aquí comenzó a atacar el problema desde la prevención, para disminuir la gran brecha de desigualdad heredada de los gobiernos anteriores".

Admitió que Venezuela es el quinto país con la más alta tasa de homicidios en el mundo. "Este es un problema de todos. Debemos reconocer que este es un problema inobjetable", dijo y añadió: "Se ha incrementado en Venezuela la delincuencia organizada. A veces importada, a veces propia".

Expresó que no basta con disminuir la pobreza y propiciar las misiones de alfabetización. "Venezuela es un ejemplo de que no bastan las políticas sociales

## Oposición manipula la situación de la delincuencia



CARACAS- El jefe de Estado, criticó la forma como la oposición maneja la situación. "Es visible el manejo antiético y politiquero que hace la derecha venezolana acerca del tema de la inseguridad" "Esto es un indicador acerca de la calaña de la derecha y ese bombardeo permanente, esa manipulación del problema que genera un incremento en la percepción acerca del problema (...) Ojalá oyeran el mensaje y lo analizaran pero es un esfuerzo estéril porque ellos pretenden hacerle daño al gobierno, de hacerlo responsable del problema pero no lo logran", aseguró.

para disminuir la violencia criminal", dijo.

Destacó que la violencia es un problema que no solo

afecta a los venezolanos. "América Latina es la región más violenta del mundo. Esa violencia de calle, esa violen-

cia criminal, en los años 80 se duplicó y durante los 90 se triplicó y hasta se cuadruplicó", indicó.

Esta Misión se constituye en seis áreas estratégicas que consisten, además de la prevención integral y convivencia ciudadana, en el fortalecimiento de los órganos de seguridad ciudadana, transformación del sistema de justicia penal y mecanismos de resolución de conflictos, transformación del sistema penitenciario y el sistema nacional de atención a las víctimas.

Cada uno estará dirigido por investigadores, científicos sociales y funcionarios del área de justicia.

El ministro para Relaciones Interiores y Justicia, Tareck El Aissami, ha dicho que, en su conjunto, los vértices agrupan 29 líneas estratégicas a seguir y 117 acciones programáticas, 30 de ellas de aplicación inmediata.

En el acto estuvieron presentes la Defensora del Pueblo, Gabriela Ramírez, la Rectora de la Unes Soraya El Achkar, la directiva del Cuerpo de Investigaciones Científicas, Penales y Criminalísticas (Cicpc), el Comandante de las Milicias, de la Guardia del Pueblo, y parte del plan ministerial.



## "OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "La transformación de los mitos"

Hace muchos años, escribimos un artículo inspirado en una conversación sostenida con un amigo profundamente analítico de la realidad social, en el cual señalamos que en esos momentos los paradigmas de nuestra sociedad eran tres: el mito de la Juventud; el mito de la Delgadez y el mito del Contencioso Administrativo.

El alcance de lo afirmado estaba en los valores que la sociedad tutela y a los cuales sostiene como sus aspiraciones esenciales. El análisis no tiene nada de frívolo aunque aparenta serlo, porque no es una apreciación superficial sino profunda de los que es valorado por la sociedad.

Han pasado los años y si hacemos un balance de la pertinencia de esos mitos nos encontramos extrañamente que solo uno de ellos se mantiene con toda su fuerza y poder; en cuanto que los dos restantes han decaído o mejor, se han degradado. ¿Cuál es el predominante? Es indudable que el

mito de la juventud es menos importante en estos momentos porque la prolongación de los años fecundos del ser humano han superado los límites entre tal período y los siguientes. Ya no se sabe hasta cuando se es "joven" y ha dejado de entenderse con tal término una edad fija porque se ha ido desplazando a otro y otro decenio la edad que la comprende.

La juventud era un valor rígido que impedía que los elementos propios de su entidad fuesen usados en otros sujetos: el vestuario; el lenguaje; las facultades y licencias; la exclusividad de las carreras y actividades. Con lo anterior se trataba de mantener la exclusividad de características en los beneficiarios, impidiendo que otros especímenes usaran sus signos. El "no joven" no tenía derecho a ciertos atuendos ni a ciertas conductas y expresiones.

Hoy en día, aún cuando no sea absoluto ni total su destierro, hay un desplazamiento

de su valor y de su fuerza y los "signos externos" pertenecen a quien los desee. La exclusividad ha desaparecido.

El otro elemento desplazado ha sido el "contencioso administrativo". Durante mi formación jurídica mirábamos hacia él como la esencia misma del Estado de Derecho considerando que sólo cuando es posible reprimir judicialmente el poder ejercido en forma abusiva, somos ciudadanos de primera.

El contencioso se impuso en múltiples materias de la Administración, llegando incluso al Contencioso (tabú) de la Relación de Empleo Público, que permitía a jueces de instancia, sin otro poder que su cargo, anular destituciones injustas, ordenar pago de salarios y de daños. Pues bien, el pobre contencioso administrativo está de capa caída: por una parte lo desplazó la jurisdicción constitucional que no solamente se dedica a lo suyo, sino que se popularizó a

través del amparo y de los recursos de institucionalidad y por otra, la legislación y la jurisprudencia lo han venido asfixiando.

Nos ha quedado sin embargo, como valor preponderante la Delgadez y es así como las bellezas de Rubens; las beldades renacentistas y hasta los tallados en piedra de la época antigua, excesivamente prominentes, sufrieron una evidente depreciación. Se unió al efecto estético de la delgadez, las razones médicas ampliamente pregonadas. El hecho es que hasta los querubines gorditos de las propagandas de compota, han pasado de moda y las páginas de los diarios se llenan de anuncios de institutos para adelgazar; de cirugías mágicas para perder grasa. La gastronomía discretamente se ha incluso eclipsado y alguien que se llame repostero, es mal visto, a menos que sustituya el azúcar por los edulcorantes. La delgadez es así el valor único y preponderante de la sociedad actual.



Carroccio e Pdl riescono a far slittare l'articolo 1 sulla riduzione di senatori e deputati. Verrà esaminata prima la norma sul Senato federale. Indignato il Pd: "Decisione molto grave". Rimandato il taglio degli eletti all'estero

## Taglio dei deputati L'asse Pdl-Lega lo rimanda

ROMA - L'Aula del Senato ha accantonato l'articolo 1 del ddl di riforma costituzionale sul taglio del numero dei deputati. Slitta di conseguenza anche il taglio del numero degli eletti all'estero. La richiesta è venuta dalla Lega che, con Bricolo e con l'ok del Pdl, ha proposto di affrontare prima le modifiche del Senato e dunque anche gli emendamenti con cui il Carroccio chiede il Senato federale.

L'accantonamento dell'articolo 1 del ddl di riforma costituzionale "non può essere interpretato come se non si torni più a trattare della riduzione del numero dei parlamentari, si tratta di un accantonamento tecnico e non di merito, ci tenevo a precisarlo", ha affermato il presidente del Senato Renato Schifani in Aula.

È tornata quindi al Senato sulle riforme l'asse Pdl-Lega. L'Aula ha infatti approvato con 154 sì, 128 no e 5 astenuti la richiesta del capogruppo del Carroccio Federico Bricolo sostenuta dal Pdl di passare direttamente all'esame dell'articolo 2 del ddl sulle riforme sul Senato federale e accantonare l'1 riguardante il taglio dei deputati. La stessa 'vecchia maggioranza' potrebbe materializzarsi al momento del voto dell'articolo sul quale il Pdl ha presentato l'emendamento per introdurre il semipresidenzialismo.



### Idv ai due partiti: "Avete un problema di posti?"

"Non c'entrano niente la forma di stato o quella di governo. Qui si sta parlando della riduzione dei deputati. Siete d'accordo o no? O avete un problema di posti? Se avete problema di posti ditelo". Così il senatore dell'Idv Luigi Li Gotti si è rivolto, in Aula, a Pdl e Lega quando hanno chiesto l'accantonamento dell'articolo 1 della riforma costituzionale. "Si è introdotta una variante che è finalizzata a non fare la riforma" ha sostenuto Li Gotti.

### Pd: "È baratto"

"Stanno barattando la forma di Stato con il Senato federale. Tutto è finalizzato all'accordo tra Pdl e Lega. E' un peccato che considera-

zioni di politichetta entrino in questa discussione" ha detto Zanda denunciando l'intesa tra Pdl e Lega sulle riforme costituzionali a scapito dell'accordo con il Pd. "Peraltra gli emendamenti del Pdl sul semipresidenzialismo - ha ricordato Zanda - per noi sono inammissibili, invece la presidenza del Senato ha permesso che con un emendamento venisse modificata la forma di Stato e venisse fatto in coda alla legislatura. E' una decisione molto grave che rischia di mandare al macero l'accordo".

"Si è definita politichetta quella che invece è un'alta istanza riformatrice", ha ribattuto il presidente dei senatori del Pdl, Maurizio Gasparri. E anche Bricolo si è difeso dalle accuse di Zanda: "Noi giochiamo a carte scoperte, non abbiamo pau-

ra di cambiare la Costituzione ma dalla Commissione è uscita una riformetta". Per il capogruppo Udc al Senato, Gianpiero D'Alia, "se passa il semipresidenzialismo non sarà con la maggioranza dei 2/3 e quindi sarà necessario il referendum confermativo, quindi non si farà alcuna riforma. Noi vogliamo discutere di semipresidenzialismo ma farlo in Commissione".

### Vizzini: "Se fanno il Senato Federale mi dimetto"

"Se passa il Senato federale rassegnò le dimissioni da relatore" delle riforme. Lo ha detto il relatore del ddl sulle riforme costituzionali al Senato, Carlo Vizzini. "Si tratta - ha osservato - tra l'altro di un emendamento che abbiamo già respinto con un voto di maggioranza in commissione".

## G20

### Monti: "Per l'Italia nessun salvataggio"

LOS CABOS - "I Paesi G20 dell'area euro adotteranno tutte le misure necessarie per salvaguardare l'integrità e la stabilità dell'area, migliorare il funzionamento dei mercati finanziari e a interrompere il circolo vizioso fra fondi sovrani e banche", si legge nella dichiarazione finale del vertice di Los Cabos.

Dal canto suo il premier Mario Monti ha chiarito che nessun salvataggio è previsto per l'Italia, anche se si riflette in area euro dei modi per la stabilizzazione finanziaria tra cui c'è l'ipotesi di utilizzare il Fondo salva-stati Efsf per acquistare titoli pubblici di Paesi dell'Eurozona, creando così un 'paracadute' alle impennate dello spread. Questa ipotesi è tra i temi che saranno esaminati venerdì a Roma con Merkel, Hollande e Rayo in vista del vertice Ue di fine mese, ha detto Monti.

Il premier britannico, David Cameron (la Gran Bretagna non fa parte dell'eurozona) ha commentato l'esito del summit parlando di "un rinnovato slancio dei paesi dell'eurozona a fare ricorso a tutti i meccanismi, le istituzioni e la potenza di fuoco di cui dispongono per sostenere la loro moneta". "I leader del G20 hanno riconosciuto il valore del progetto e della valuta europea. Hanno accolto con favore le misure adottate in Europa per stabilizzare le nostre economie e il nostro sistema finanziario", hanno commentato il presidente della Commissione Ue, José Manuel Barroso, e il presidente Herman Van Rompuy.

Il presidente americano Barack Obama ha fiducia che l'Europa possa risolvere la crisi finanziaria che sta minacciando l'intera economia globale decidendo a che livello di integrazione vuole puntare. "Ho incoraggiato gli europei a definire il quadro dell'integrazione che vorranno raggiungere", ha aggiunto a conclusione del vertice G20 di Los Cabos. "Anche se non riescono ad arrivare a una maggiore integrazione in un solo passo, se la gente ha il senso di dove sta andando, ci potranno essere fiducia e un calo della tensione", ha aggiunto il presidente americano. "Sono fiducioso che l'Europa saprà intraprendere azioni coraggiose e decisive", ha aggiunto.

## POPULISMO?

### Berlusconi: "Berlino cambi rotta o valutiamo uscita da Euro"

ROMA - "La soluzione principale per uscire dalla crisi è che la Germania si convinca che la Bce deve fare la banca di garanzia e deve emettere euro per poter pagare i titoli del debito pubblico quando i singoli Stati non arrivano a farlo. Se non dovesse farcela, io non considero un'idea balzana né una bestemmia valutare l'ipotesi di uscire dall'euro" di tornare alle monete nazionali. Lo ha detto l'ex premier Silvio Berlusconi parlando a Montecitorio. "Qualcuno parlerà di scandalo ma io credo che non sia una bestemmia l'ipotesi di uscire dall'euro così da poter pensare a procedere con una svalutazione competitiva". Il Cavaliere ha insistito sulla possibilità che i vari Stati dell'Eurozona possano ipotizzare una uscita dall'euro e "un ritorno alle proprie monete nazionali. Certo non sarebbe auspicabile, ma ci sarebbero anche dei vantaggi". Berlusconi si è quindi augurato che il vertice Ue "vada bene". Auspichiamo, ha aggiunto il Cavaliere, "che il presidente del Consiglio sappia far valere la forza e la solidità economica del Paese e riesca a far pressione affinché la Germania ammorbidisca le sue posizioni e si riesca così ad arrivare al risultato di un'Europa che non si disintegri e ad un euro forte".

## BILANCIO 2012

### Un miliardo sequestrato dalla Gdf a 1.781 evasori

ROMA - Nei primi cinque mesi del 2012 la Guardia di Finanza ha sequestrato e confiscato beni alla criminalità economica ed organizzata per oltre 3,3 miliardi di euro; sequestrato beni per un miliardo di euro a 1.781 evasori fiscali; denunciato 464 responsabili di "frodi carosello" che avevano evaso Iva per 204 milioni di euro. Sono questi alcuni dati di sintesi dell'attività della Fiamme Gialle nel corso dell'anno, resi noti alla vigilia della ricorrenza del 238/o Anniversario dalla fondazione. La cerimonia per la ricorrenza si svolgerà oggi all'Aquila, nella caserma di Coppito, sede della Scuola Ispettori e Sovrintendenti, alla presenza del Presidente della Repubblica, del Presidente del Consiglio e delle altre massime Autorità politiche, civili, militari e religiose. Nel corso della cerimonia, il Generale Nino Di Paolo passerà il Comando Generale della Guardia di Finanza al Generale Saverio Capolupo, recentemente nominato dal Consiglio dei Ministri. Sempre nel corso dei primi cinque mesi del 2012, la Guardia di Finanza ha anche impedito il trasferimento all'estero di denaro contante per 445 milioni di euro; scoperto 13mila lavoratori "in nero"; bloccato sprechi di denaro pubblico per 500 milioni di euro; denunciato 1.681 truffatori, tra falsi invalidi e falsi poveri; eseguito 194.000 controlli, in tutto il territorio nazionale, sulla corretta emissione degli scontrini e ricevute, riscontrando irregolarità nel 32% dei casi; sequestrato 44 milioni di prodotti contraffatti e 11 tonnellate di droga.

## ABORTO

### La Consulta respinge ricorso sulla 194

ROMA - Salva la legge italiana sull'aborto. Lo ha deciso la Corte Costituzionale che ieri in Camera di Consiglio ha esaminato il ricorso presentato dal Giudice tutelare del Tribunale di Spoleto in merito al caso di una sedicenne, F.N., che aveva chiesto di sottoporsi a interruzione volontaria della gravidanza senza il coinvolgimento dei genitori. La questione di legittimità costituzionale è stata dichiarata "manifestamente inammissibile" dalla Consulta.

Il quesito è stato sollevato in particolare relativamente all'articolo 4 delle legge 194 del 1978 sull'aborto, 'cuore' della normativa che recita: "Per l'interruzione volontaria della gravidanza entro i primi 90 giorni, la donna che accusi circostanze per le quali la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione al suo stato di salute, o alle sue condizioni economiche, o sociali o familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento, o a previsioni di anomalie



o malformazioni del concepito, si rivolge a un consultorio pubblico, o a una struttura socio-sanitaria a ciò abilitata dalla Regione, o a un medico di sua fiducia" per procedere con l'aborto.

Secondo il giudice che si è rivolto alla Consulta ci sarebbe potuta essere "incompatibilità" con gli articoli 2 (diritti inviolabili dell'uomo) e 32 (tutela della salute) della Costituzione italiana e con "la definizione e la tutela dell'embrione umano enunciate dalla Corte di giustizia europea in sede

di interpretazione del divieto di brevettabilità delle utilizzazioni di embrioni umani a fini industriali e commerciali".

La Corte Ue aveva infatti definito un embrione umano "qualunque ovulo umano fin dalla fecondazione, qualunque ovulo umano non fecondato in cui sia stato impiantato il nucleo di una cellula umana matura e qualunque ovulo umano non fecondato che, attraverso partenogenesi, sia stato indotto a dividersi e svilupparsi, e dunque, soggetto da "tutelarsi

in maniera assoluta".

Per il giudice umbro, se dunque l'embrione umano "deve ritenersi correttamente qualificabile come 'uomo', seppur 'in fieri', per il diritto vivente europeo - si legge nell'ordinanza di rinvio della questione alla Consulta - necessaria conseguenza logico-giuridica è il ritenere costituzionalmente illegittima qualsivoglia norma di legge che, prevedendo la facoltà di addvenire alla volontaria distruzione dell'embrione umano, leda irrimediabilmente quel diritto alla vita che è il primo fra i diritti inviolabili dell'uomo". Ipotesi che la Consulta ha deciso di non ammettere.

Soddisfatta Filomena Gallo, dell'associazione Luca Coscioni, secondo cui la decisione della Corte Costituzionale "chiarisce che la legge 194 sull'aborto è intoccabile e deve essere garantito il servizio, pena il ricorso alle autorità giudiziarie". Sul fronte opposto il deputato del Pd Alfredo Mantovano, che accusa la Consulta di aver preso una "decisione pilatesca".

**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**AFFITTO A BOLOGNA, MESI ESTIVI**  
Monocale centrico, luminoso, moderno, completamente ammobiliato e attrezzato  
Affitto anche durante tutto l'anno, centro citta, deposito magazzino seminterrato, abitabile, attrezzato, prezzo modico  
0414 2607882 0212 7301627

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***  
COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62  
Fax 0212-978.09.22  
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
TODO@TODOEQUIPO.COM  
rif: j30387491

**ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA**  
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia.  
Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez  
0251-2542999 - Si parla italiano

**MARIA TERESA IL GRANDE**  
Psicoterapeuta bilingue italiano - español  
**0416 7408096**  
Atención previa cita.  
Caracas: dias miércoles. Valencia: dias viernes

**Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

**Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.**

**Mister Frio**  
www.misterfrio.com

**Mister Frio**

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**DISPONIBLE**

**S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andrealiovino74@gmail.com

**UE DO** **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**  
San Bernardino Especialidades Oftalmológica

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

**Dr. Alfonso Delgiorno Guerra**  
Cel.: 0424-173.1160

- \* Neuro - Oftalmólogo
- \* Oftalmología General
- \* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas  
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84  
E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

**SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:**  
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:  
ADMIN@RENTESELL.COM  
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**CERCASI SIGNORA ITALIANA**  
Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.  
Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buen carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.  
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**  
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**Asistencia y consultoria completa en la Republica de PANAMA'**

**EGAssistance**  
www.enricogiuliassistance.com  
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143  
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

Il conservatore Samaras alla testa del governo con i socialisti di Pasok: "Lavoreremo duramente per dare una speranza tangibile al nostro popolo". Merkel telefona al neo premier: "Auguri per il difficile incarico"

## La Grecia ha un nuovo governo: "Rinegozieremo il prestito"

ATENE - "Lavoreremo duramente per dare una speranza tangibile al nostro popolo". Lo ha promesso il nuovo primo ministro greco Antonis Samaras, subito dopo aver prestato giuramento come 185esimo premier davanti all'arcivescovo Ieronymos e al presidente Karolos Papoulias.

"Il patriottismo, l'unità nazionale e la fiducia nell'aiuto di Dio ci assicurano che il popolo greco potrà uscire dalla crisi", ha detto ancora il leader del partito conservatore Nuova Democrazia. Samaras si è poi recato dal primo ministro ad interim Panayiotis Pikrammenos per il passaggio delle consegne.

Nasce così, dopo il voto di domenica scorsa, il nuovo esecutivo presieduto dal leader del partito conservatore Nuova Democrazia che comprenderà i conservatori (29% e 129 seggi) e i socialisti del Pasok (12,25 e 33 seggi). Il leader del Pasok, ha già anticipato che i ministri in quota al suo partito saranno scelti fra tecnici e personalità fuori dal parlamento.

"Abbiamo un governo", aveva detto ieri in mattinata il leader del partito socialista

### Malvinas, Cameron rifiuta busta da Fernández con risoluzioni Onu

LOS CABOS - La disputa sulle isole Malvinas ha raggiunto anche il summit del G20. Il primo ministro britannico David Cameron si è avvicinato al presidente argentino Cristina Fernández de Kirchner a margine del vertice per parlare delle riforme del sistema bancario e durante la conversazione le ha chiesto di rispettare la posizione dei residenti delle Malvinas. In risposta la Fernández ha cercato di consegnare a Cameron una busta con all'interno le risoluzioni delle Nazioni unite in cui si fa appello per un dialogo tra Londra e Buenos Aires sullo status delle isole. Ma Cameron, ha riferito il ministro degli Esteri argentino, Hector Timerman, "si è rifiutato di prendere la busta, si è girato e se n'è andato". Un portavoce dell'ufficio del premier britannico, che ha voluto rimanere anonimo, ha affermato che Cameron non ha veramente rifiutato di accettare la busta e ha aggiunto che non è chiaro se la Fernandez abbia davvero provato a consegnargliela.



Evangelos Venizelos al termine del suo incontro ad Atene con Samaras. "Abbiamo un governo ed è quello che Giorgos Zaniias dirà domani (oggi ndr) all'eurogruppo", ha affermato Venizelos, riferendosi al ministro delle Finanze a interim che parteciperà al summit dell'eurozona a Bruxelles. Venizelos ha sottolineato che la principale priorità sarà

la formazione di una squadra forte per rinegoziare l'accordo del bailout alla Grecia con i suoi creditori.

#### Dimar per il voto di fiducia

Fotis Kouvelis, leader della Sinistra Democratica Dimar, ha intanto annunciato che il suo partito "darà un voto di fiducia al governo". La sua dichiarazione è giunta

al termine di un incontro ad Atene con Antonis Samaras. Kouvelis ha voluto precisare che il sostegno del suo partito "dipende dalla correttezza delle politiche di governo che saranno adottate". "Il processo di formulazione di questa politica è ancora in corso -ha detto Kouvelis in una dichiarazione diffusa dai media greci- con il nostro partito che preme per contrastare le misure che hanno già danneggiato la nostra società e il nostro popolo".

Il partito Dimar, che ha ottenuto il 6,26% e 17 seggi, ha fatto campagna elettorale per il mantenimento della Grecia nell'euro e l'Europa accompagnata da una rinegoziazione delle condizioni imposte dal memorandum sul prestito internazionale.

Il memorandum impone ora altri 11 miliardi di tagli e la Grecia spera di ottenere una dilazione nei tempi di questa misura.

Al premier Samaras è arrivata la telefonata della Cancelliera Angela Merkel che ha augurato al premier "fortuna e successo nel difficile incarico che lo aspetta", invitandolo a Berlino.

### ASSANGE

## Stampa: "L'Ecuador concederà l'asilo"



RIO DE JANEIRO - "Stiamo analizzando la richiesta di asilo politico di Julian Assange come si fa normalmente in questi casi. Il giornalista australiano afferma che la sua vita è in pericolo, ma non abbiamo termini per definire una risposta". Lo ha detto il ministro degli Esteri dell'Ecuador, Ricardo Patiño, a margine della conferenza ambientale dell'Onu "Rio+20" a Rio de Janeiro. Ma fonti di stampa ecuatoriana affermano che l'asilo dell'Ecuador al direttore dell'organizzazione Wikileaks, rifugiato nell'ambasciata ecuatoriana a Londra, "è una questione di ore". "La posizione del governo di Rafael Correa sul lavoro di Wikileaks e la situazione giuridica del suo direttore conducono a una sola conclusione: la concessione dell'asilo politico è questione di ore", si legge sull'edizione on line del quotidiano di Quito "El Comercio". Patiño ha riferito che "in Ecuador vige la totale libertà di espressione" e per questo Assange avrebbe optato per la sede diplomatica del paese sudamericano. Il ministro degli Esteri aveva annunciato martedì da Quito che Assange si era rifugiato nell'ambasciata londinese. "Nella nostra ambasciata - aveva confermato Patiño - si sta dando ad Assange ogni tipo d'assistenza necessaria". Assange sostiene nella sua richiesta, secondo El Comercio, di stare ricevendo minacce di morte, di aver patito un blocco extragiudiziale delle sue finanze, e pone come molto probabile la possibilità di essere consegnato alle autorità degli Stati Uniti, dove per i suoi reati rischia la pena di morte. Il vice-ministro degli Esteri, Marcelo Fernández, scrive ancora El Comercio, crede che il paese debba agire con prudenza sul tema, per non molestare i paesi coinvolti nel caso. Uno dei quali è gli Usa. "Se un paese fa qualcosa che irrita i paesi amici, le relazioni peggiorano", asserisce Fernández. Ciononostante Washington ha fatto sapere, tramite il portavoce del Dipartimento di Stato, William Ostick, che la richiesta di asilo di Assange "è una questione che riguarda esclusivamente Svezia, Gran Bretagna ed Ecuador". Assange è accusato di abuso sessuale in Svezia e rischia di essere anche estradato dalle autorità inglesi negli Stati Uniti, dove verrebbe processato per la divulgazione di migliaia di documenti segreti dell'amministrazione americana. "Il fatto che Assange si sia rifugiato nell'ambasciata dell'Ecuador a Londra - conclude il giornale - e la forma con cui il ministero degli Esteri ecuadoriano ha trattato il tema, sono l'ultimo capitolo della catena di episodi che mettono in evidenza la sua vicinanza al paese andino".

### SPAGNA

## Dopo le banche Madrid vuole salvare le regioni

MADRID - Dopo aver ottenuto aiuti fino a 100 miliardi di euro per salvare le sue banche, il governo spagnolo potrebbe essere costretto a chiedere soccorso anche per far fronte al debito delle sue 17 regioni federali, specie dopo il taglio a livello 'junk' del debito sovrano del paese. Nei prossimi sei mesi le regioni spagnole dovranno rifinanziarsi per altri 15 miliardi di euro.

E' per questo che molti sostengono che Madrid sarà costretta a ricorrere a un piano di salvataggio, il quarto in Europa dopo quelli di Grecia, Portogallo e Irlanda. Il debito delle 17 regioni spagnole è salito nei primi tre mesi del 2012 a 145 miliardi di euro, pari al 13,5% del Pil, dai 140 miliardi di euro della fine del 2011. Finora i pagamenti delle regioni sono stati coperti tramite l'Ico, un'agenzia di stato, che non sarà facile continuare a finanziare con gli interessi dei titoli decennali oltre il 7%.

### BREVI

#### Somalia, rifiuti tossici in cambio di armi: i legami tra mafia italiana e pirati

Rifiuti tossici, organizzazioni criminali e pirati somali: a denunciare possibili collegamenti sullo smaltimento illegale di scorie inquinanti e i predoni che infestano le acque al largo della Somalia è un consulente delle Nazioni Unite Michel Koutouzis. Nel suo ultimo libro, frutto di ricerche e sopralluoghi, l'autore sostiene che "Camorra, Ndrangheta e Sacra Corona Unita forniscono ai signori della guerra somali armi dai Balcani in cambio del permesso di smaltire rifiuti tossici al largo delle coste somale". L'accusa - già varie volte formulata in passato - sarebbe oggetto di un'indagine di una commissione di esperti dell'Unione Europea secondo l'inviato di Bruxelles per il Corno d'Africa Alexander Rondos. Secondo il criminologo autore del libro, consulente per l'Onu e l'Unione Europea, "tonnellate di rifiuti vengono scaricati ogni anno al largo delle coste di Somalia, Sudan ed Eritrea sotto il naso delle innumerevoli navi da guerra che controllano il trasporto via mare nel Mar Rosso e nel Golfo di Aden". Un traffico incrociato di armi e rifiuti tossici che produrrebbe "centinaia di milioni di euro l'anno", e che verreb-



Un consulente Onu denuncia lo scambio rifiuti/armi tra mafia e pirati somali

bero riciclati attraverso l'industria del turismo in Kenya e in Tanzania.

#### Marò, pressioni di Monti su Singh

Nel corso dell'incontro bilaterale Italia-India, a margine del G20 di Los Cabos, "abbiamo fatto il punto sul noto caso dei nostri due marò". Lo ha detto il premier Mario Monti nel corso della conferenza stampa conclusiva del G20 in Messico in merito alla vicenda che coinvolge Massimiliano Latorre e Salvatore Girone. "Ho ricordato - ha spiegato - al premier indiano Manmohan Singh, che ha usato per parte sua l'influenza che poteva usare nelle com-

plesse circostanze indiane, la nostra aspettativa che è quella del rientro dei due marò in Italia".

#### Bolivia, dopo nazionalizzazione miniere accordo su sfruttamento Colquiri

Verrà concessa sia a minatori privati che a impiegati della compagnia pubblica Corporación Minera de Bolivia (Comibol) la possibilità di sfruttare le miniere finora gestite dalla Sinchi Wayra, filiale dell'azienda svizzera Glencore ma nazionalizzate la scorsa settimana dal governo di Evo Morales. Dopo giorni di serrati negoziati, governo e sindacati dei minatori privati e statali

hanno raggiunto un accordo sulla ripartizione del giacimento di stagno di Colquiri, a 250 km a sud della capitale La Paz, sfruttato dal 2000 dalla Sinchi Wayra e nella quale lavorano circa 400 persone. Ad annunciare i termini dell'intesa è stato il ministro dell'Interno, Carlos Romero, principale negoziatore con i minatori, che ha precisato che il governo deve ancora stilare i decreti di fine concessione alla compagnia straniera.

#### El Salvador, salgono le rimesse di dollari dagli Usa

Nel mese di maggio le rimesse sono state di circa 348 milioni di dollari rispetto ai 338 milioni di dollari dello stesso mese nel 2011, ha riferito la Banca centrale. L'istituto finanziario ha osservato che il comportamento delle rimesse è legato all'andamento dell'economia negli Stati Uniti, dove risiedono 2,5 milioni di salvadoregni. Nei primi cinque mesi dell'anno, l'afflusso di capitali dall'estero è aumentato del 7,6% più che nello stesso periodo dello scorso anno, per raggiungere 1.626 milioni di dollari. Le rimesse ammontano al 16,4% del prodotto interno lordo (Pil). La Commissione economica per l'America Latina e i Caraibi (Cepal) prevede che l'economia salvadoregna crescerà del 2% nel 2012.



Il nostro quotidiano

Il cacao venezuelano è considerato tra i più raffinati a livello mondiale

## “Cacao: il cibo degli dei”

ROMA - Ho scelto di parlare del cacao per dare il mio contributo a “La settimana del cacao venezuelano” di cui ho realizzato uno speciale pubblicato giovedì scorso. L'evento, dal 18 al 24 giugno, è patrocinato dalla CAVENIT organizzatrice del corso: “Arte e tecnica della cioccolata di qualità”, e dalla CACAO REAL, con la sua V Edizione del Concorso Gastronomico, oltre a conferenze, master class, audiovisivi e spazio per i bambini sempre sul mondo del cacao.

Alla manifestazione interverranno numerosi esperti di prima categoria sia nazionali, come Maria Fernanda Di Giacobbe, sia internazionali, dalla Francia Chloe Doutrel-Roussel e dall'Italia Monica Meschini, Luciano Pipolo e Fabio Serra.

Il cacao venezuelano è considerato tra i più raffinati a livello mondiale. L'alta qualità deriva dal grado di acidità dei semi, dalla loro fermentazione, dalla torrefazione e infine dalla raffinazione degli stessi. Tutti i migliori cioccolati del mondo contengono anche chicchi di cacao venezuelano per il loro eccellente aroma.

Varietà di cacao venezuelano sono: il Criollo, il Trinitario e il Forastero.

Il Criollo molto profumato dal sentore di noce e naturale dolcezza. La culla del miglior cacao è nello Stato di Barlovento, località Chuao. Di Criollo esistono tre varietà: il “porcellano”, semi bianchi, si trova a Maracaibo, Stato dello Zulia, l’andino”, frutti rossi e verdi allungati e il “pentagono” dal frutto con cinque estremità. E' circa il 10 % della produzione nazionale.

Il Forastero, nato in Orinoco e Amazzonia ha semi violetti forti e amari, molto robusto e una varietà facile da coltivare e rappresenta oltre l'80% della produzio-



ne mondiale ma non ha pregiate caratteristiche.

Il Trinitario, nasce in Venezuela per arrivare all'Isola di Trinidad da cui il nome, comunque raffinato, è presente negli stati di Miranda, Aragua e Sucre. Varietà più forte essendo un ibrido tra “criollo” e “forastero”, per questo il trinitario rappresenta il 90% della produzione venezuelana, robusto ma dall'aroma comunque raffinato.

Il cioccolato era chiamato “il cibo degli dei” perché era usato dagli antichi Maya ed Aztechi solo per le classi più elevate, quali sovrani, nobili e guerrieri e nelle cerimonie religiose come bevanda, la “xocoalt”, che alleviava la sensazione di fatica probabilmente per la teobromina che contiene.

Dalla fava del cacao alla sua forma finale di cioccolato avvengono diverse e delicate fasi di lavorazione: raccolta, fermentazione, raffinazione, concaggio, temperaggio ed infine, modellaggio.

Molte sono le forme in cui gustalo: cioccolato in tavolette, barrette, cioccolatini, ricoperti o ripieni, praline, uova di pasqua, torte, in gocce o a scaglie per dolci, gelati e semifreddi, mousse e liquido in tazza.

Nel Guinness dei primati 2012

il cioccolatino più grande del mondo è dell'italiano Mirco Della Vecchia. Misura 1 metro per lato, è composto da oltre 500 kg di cioccolato ed è ripieno di 200 kg d'amarena. Il prezzo di vendita sarebbe stato 20.000 euro ma è stato generosamente dato in beneficenza.

Per l'illustre l'antropologo dell'800 Mantegazza il cioccolato ha molti meriti: “È cibo e bevanda, è conforto al ventricolo e sferza il cervello, eccita l'intelligenza e nutre riccamente. Convieni ai vecchi e ai giovani, ai deboli e alle persone prostrate da lunghe malattie o da abusi della vita. Per chi lavora, il cacao offre un eccellente cibo mattutino”. Certo è un alimento ipercalorico (500 kcal per 100 gr) ma se ci si contiene a 30 gr al giorno di cioccolato fondente (150 kcal come una merenda) i medici lo consigliano sia per gli sportivi perché ricco di vitamine, magnesio, fosforo, ferro e combatte la stanchezza, sia contro lo stress per la serotonina e le endorfine che contiene, oltre alla caffeina e teobromina che aumentano l'attenzione e la concentrazione e hanno un effetto antidepressivo.

Il cioccolato si conserva per 18 mesi a temperatura ambiente in un luogo fresco e asciutto

per evitare che si irrancidisca la parte grassa, se affiora la patina bianca del burro di cacao il prodotto non è stato correttamente conservato.

Un cioccolato di qualità deve essere lucido, spezzarsi ma non sbriciolarsi, con profumo non rancido e non deve sapere di tostato o avere grumi di polvere di cacao.

La ricetta di oggi rientra pienamente nella mia cucina salutare perché è una mousse in versione light senza il rosso dell'uovo e la panna, come da ricetta originale, così possiamo godere solo dei benefici del cioccolato.

Mariella Tallari

### “Mousse light al cioccolato fondente e arancia”

100 gr di cioccolato fondente, 70 gr di succo d'arancia, 2 uova Arancia candita a dadini, Granella di zucchero, Sale.

Montate con un pizzico di sale le 2 chiare d'uovo a neve ben ferma. Sciogliete a bagnomaria la cioccolata fatta a pezzetti e versateci il succo d'arancia. Togliete il cioccolato dal fuoco e lasciate intiepidire poi incorporateci delicatamente, dall'alto in basso, le chiare montate mescolando molto bene. Versate il composto nei bicchieri e metteteli per 2 ore in frigorifero ad addensare. Prima di servire guarnite la mousse con l'arancia candita e la granella di zucchero.

Mariella Tallari

### “Abbinamento con mousse light al cioccolato fondente e arancia”

Malvasia delle Lipari. Prodotto nelle splendide isole Eolie ( Alicudi, Filicudi, Lipari, Panarea, Salina, Stromboli e Vulcano ) in provincia di Messina. I vitigni impiegati sono: malvasia di Lipari max 95% e corinto nero 5%. È uno dei vini più antichi della Sicilia, le uve vengono raccolte a completa maturazione, e poi lasciate appassire al sole per 10 - 15 giorni su graticci, dopo di che l'uva viene passata al torchio a trave da cui si ricava un mosto che viene fatto fermentare in piccole botti. Il vino ottenuto si presenta con un colore che sfuma dal giallo oro all'ambrato, il profumo è elegante e complesso ricco di sentori salmastri, di erbe aromatiche e note dominanti di albicocche, frutta secca, buccia d'arancia candita, cannella e miele di castagno. Il gusto è dolce e morbido ben equilibrato, lo rendono perfettamente abbinabile anche a dolci secchi, dolci alle mandorle e alle nocciole, biscotti al cioccolato e ai famosi cannoli siciliani, straordinario anche come vino da meditazione, si raccomanda di degustarlo a una temperatura di servizio tra 10 - 12 °C.

Giuseppe Gaggia

Acérquese a disfrutar el estilo sencillo y casero de la comida Italiana

TRATTORIA  
Il Giardino

VENEZIA  
MILANO  
ROMA  
NAPOLI  
BARI  
PALERMO

CCCT, P.B. Sector El Pueblito  
Telf.: 959.5560

## I consigli di Impornac

### Involtini di bresaola con Philadelphia

Bresaola tagliata a fette

- Philadelphia

- a scelta insalata e pomodorini (o altre verdure)

Tempo di preparazione: 10 minuti

Acquistate della bresaola tagliata a fette, facendo attenzione che le fette non siano troppo sottili, ed una confezione di Philadelphia, i grammi dipenderanno dal numero di involtini da preparare.

Prendete una fetta di bresaola e spalmate accuratamente, riempiendo anche i bordini, la Philadelphia. Nel caso la Philadelphia risultasse troppo compatta,

potete ammorbidirla mettendola in una scodella e mescolando con un cucchiaino.

Con entrambe le mani avvolgete arrotolandola la fetta di bresaola spalmata formando un involtino.

Ripetete per ogni fetta lo stesso procedimento, cercando di evitare di spezzare le fette mentre le spalmate. La quantità di Philadelphia da spalmare varia in base al gusto ed al tipo di pietanza che volete realizzare: se semplice spuntino basta un sottile strato, se la vostra intenzione è quella di preparare un antipasto o un secondo potete aumentare le dosi di Philadelphia.

### Comercial Impornac, C.A.

Vi aspettiamo da Lunedì a Sabato nell'Av. B tra Av. Repubblica e Av. Lucas Mancano, Qta. Lourdes Urb. El Pinar, parallelo all'estac. della Chiesa Coromoto del Paraiso.

I nostri telefoni: 0212-452.65.65 - 452.08.41

APERTO ANCHE LA DOMENICA FINO ALL'1 DEL POMERIGGIO

RITAGLIA QUEST'AVVISO E AL PRESENTARLO AVRAI SCONTI SPECIALI